

LICEO SCIENTIFICO
E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900



ISTITUTO TECNICO
SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

Determina n. 263 del 05/11/2025

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. MAJORANA"-TORINO
Prot. 0014511 del 05/11/2025
VI (Uscita)

Atti della scuola
Sito Web e albo Online
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina di affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di materiale musicale vario (strumenti, accessori, cablaggio) per la realizzazione del modulo Majo Music nell'ambito del progetto "MAJO SUMMER" di cui all'Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "*Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate)*" FSE +, Fondi Strutturali Europei, Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, AZIONE ESO4.6.A.A, per un importo complessivo pari a € 868,25 (IVA esclusa).

Codice identificativo: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-333

Titolo progetto: MAJO SUMMER

Modulo: Majo Music

CUP: I64D25001160007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni

stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato»;

VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 21 del 27/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 28/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’anno scolastico 2025;
VISTI	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTO	il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 e in particolare: la priorità 1 – scuola e competenze (FSE+) - che punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente - e l’obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+);
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72, con il quale è stato definito un piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	l’art.125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l’utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTE	le indicazioni del M.I.M. per la realizzazione degli interventi;
VISTA	la candidatura inoltrata con codice 12978 inviata in data 30/05/2025, che prevede la realizzazione di n. 9 moduli da 20 ore ciascuno e la spesa complessiva di € 79.895,00;
VISTA	la nota M.I.M prot. AOGABMI n.108714 del 25/06/2025, relativa all’autorizzazione del Progetto Avviso pubblico “Piano Estate” – prot. n. 81652 del 23/05/2025 “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 79.895,00;
VISTA	la Delibera n.26 del Consiglio di Istituto del 18/06/2025;
VISTA	la Delibera n.57 del Collegio dei Docenti del 17/06/2025;
VISTO	il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 28/01/2025;

VISTO	il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;
VISTO	che ai sensi dell'art.10 del sopra citato D.I. n.129/2018, competono al Dirigente Scolastico le Variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;
CONSIDERATA	la necessità di inserire nel Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2025 il finanziamento relativo all'Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni", Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-333, CUP: I64D25001160007 – Titolo progetto: "MAJO SUMMER" per un importo complessivo pari a € 79.895,00;
VISTO	il decreto di assunzione al bilancio di cui al prot. n. 9658/2025 del 30/06/2025;
VISTO	l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui al prot. n.9659/2025 del 30/06/2025;
VISTA	la dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità, conflitto di interessi e di astensione del RUP di cui al prot. n. 9663/2025 del 30/06/2025;
VISTO	l'art. 34 del Regolamento UE 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziari dall'Unione Europea;
CONSIDERATO	che per garantire la piena attuazione del progetto di cui in premessa si rende necessario acquistare materiale musicale (strumenti, accessori e materiali per cablaggio) per la realizzazione del modulo Majo Music nell'ambito del progetto "MAJO SUMMER";
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in € 868,25 IVA esclusa;
ACQUISITO	il preventivo da parte dell'unico operatore interpellato: CASA MUSICALE SCAVINO S.A.S. DI MASSIMO SCAVINO & C, per un importo complessivo offerto pari a € 868,25 (IVA esclusa), pari a € 1.059,27 IVA inclusa;
CONSIDERATO	che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
DATO ATTO	per altro che dall'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico CASA MUSICALE SCAVINO S.A.S. DI MASSIMO SCAVINO & C., c.f./p.iva 04917640015, con sede legale in Via Carlo Francesco Ormea, 66 - 10125 Torino (TO);
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'Operatore Economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto dell'affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 868,25 IVA esclusa (pari a € 1.059,27 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;
VISTI	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;"
RITENUTO	che l'Ing. Gian Carlo Vittone, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
TENUTO CONTO	inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

LICEO SCIENTIFICO
E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900



ISTITUTO TECNICO
SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di materiale musicale vario (strumenti, accessori e cablaggio) per la realizzazione del modulo Majo Music nell'ambito del progetto "Majo Summer" all'operatore economico CASA MUSICALE SCAVINO DI MASSIMO SCAVINO & C., c.f./p.iva 04917640015, con sede legale in Via Carlo Francesco Ormea, 66 - 10125 Torino (TO), per un importo pari a € 868,25 (Euro otto centosessantotto/25), IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.059,27 (IVA inclusa), da imputare sull'aggregato di spesa **P02/21** dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare il Dirigente Scolastico Gian Carlo Vittone quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, affinché svolga le comunicazioni relative alla presente aggiudicazione, ai sensi dell'art.90, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP al seguente link <https://majoranatorino.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico
Gian Carlo Vittone
F.to digitalmente